

**Oggetto: Rinnovo della Tabella di cui all'art. 1 della legge n. 534/1996. Triennio 2024/2026.**

## **Relazione illustrativa**

### ***Premessa***

L'art. 1 della legge del 17 ottobre 1996, n. 534, prevede che le Istituzioni, in possesso dei requisiti richiesti, possano essere ammesse, a domanda, al contributo ordinario annuale dello Stato, mediante l'inserimento in apposita Tabella triennale. Si tratta, dunque, di un contributo annuale nell'ambito di un triennio.

L'istruttoria relativa al rinnovo della tabella degli Istituti culturali ammessi al contributo ordinario dello Stato per il triennio 2024-2026 è stata, dunque, condotta in conformità ai criteri individuati dalla legge 534/1996 e precisati dalla Circolare MIC-DG-ERIC, n. 5 del 20 febbraio 2023 (alleg 1).

Le domande relative al rinnovo della Tabella triennale sono state presentate esclusivamente utilizzando la specifica piattaforma del Ministero della cultura, Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali – Servizio II nei termini dal 1° al 30 aprile 2023 (<https://www.istitutidgeric.beniculturali.it/it/auth/login/>).

Gli Istituti culturali per accedere al finanziamento triennale, ai sensi della richiamata norma, devono essere costituiti con legge dello Stato e svolgere i compiti stabiliti dalla legge stessa; oppure essere in possesso della personalità giuridica, non avere fini di lucro, promuovere l'attività di ricerca e di elaborazione culturale sulla base di un programma triennale, fornendo servizi collegati all'attività di ricerca ed al patrimonio documentario, organizzando mostre, seminari, gruppi di studio, ecc. Devono, inoltre, valorizzare il proprio patrimonio culturale bibliografico, archivistico, museale, cinematografico, musicale, audiovisivo rendendolo pubblicamente fruibile in forma continuativa, svolgere attività editoriale, disporre di una sede e di attrezzature adeguate al raggiungimento degli scopi culturali. Infine, devono fornire una relazione sull'attività svolta nel triennio precedente e, per i nuovi inserimenti, tale relazione deve riferirsi al quinquennio precedente.

La legge 30 dicembre 2023 n. 213 (finanziaria 2024) ed il decreto del Ministero dell'economia e finanze 29 dicembre 2023 hanno iscritto lo stanziamento del capitolo 2571 "Contributi ad enti ed istituti culturali" nello stato di previsione del Ministero della Cultura – Centro di responsabilità 17 – Educazione, ricerca e istituti culturali, per un importo complessivo di € 30.290.674,00.

Successivamente, il decreto ministeriale 15 gennaio 2024, n. 10 (alleg. 2)- concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie ai centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 – ha convalidato al capitolo 2571, piano gestionale 1, la somma complessiva di € 30.290.674,00, sia in favore degli istituti inseriti nella Tabella triennale di cui all'art. 1, legge 17 ottobre 1996, n. 534, sia in favore degli istituti destinatari del contributo annuale di cui all'art. 8 della richiamata legge.

Tale somma complessiva è inferiore rispetto all'anno finanziario 2023. Si rileva, infatti, che nel 2023 lo stanziamento iscritto nel capitolo 2571 era pari a € 31.884.920,00. Ne deriva che il decremento complessivo nell'anno 2024 è di € 1.594.246,00.

Con decreto ministeriale del 4 marzo 2024, rep. 89, (alleg 3) è stata approvata la seguente ripartizione:

- € 25.541.000,00 in favore degli Istituti inseriti nella Tabella triennale 2024-2026 ex articolo 1, Legge n. 534/1996;
- € 4.749.674,00 in favore degli Istituti destinatari dei contributi ex articolo 8, Legge n. 534/1996.

### ***Tabella triennale 2024-2026.***

#### **a. Criteri di valutazione**

L'elenco degli istituti facenti parte dell'emananda Tabella 2024-2026, proposto dalla Commissione istituita con DDG n. 186 del 31 maggio 2023 (alleg. 4), prevede un aumento del numero degli istituti beneficiari da 210 a 232 per un impegno finanziario complessivo di € 25.541.000,00 per ogni annualità del triennio. L'aumento della platea dei beneficiari è riconducibile alla più diffusa attività culturale svolta sul territorio nazionale.

La richiamata vigente Circolare n. 5/2023 ha modificato i criteri di valutazione previsti dalla precedente Circolare 28 febbraio 2017, n. 101 ampliando i criteri di valutazione e declinandoli come riportato di seguito:

1. Rilevanza nazionale dell'attività svolta nell'ultimo triennio/quinquennio punti 1-5
2. Rilevanza internazionale dell'attività svolta nell'ultimo triennio/quinquennio punti 1-5
3. Rilevanza nazionale dell'attività in programma nel triennio punti 1-5

4. Rilevanza internazionale dell'attività in programma nel triennio punti 1-5
5. Attività e programmi di ricerca e innovazione nell'ultimo triennio/quinquennio punti 1-5
6. Attività e programmi di ricerca e innovazione in programma nel triennio punti 1-5
7. Attività e programmi di formazione nell'ultimo triennio/quinquennio punti 1-5
8. Attività e programmi di formazione in programma nel triennio punti 1-5
9. Promozione del patrimonio nell'ultimo triennio/quinquennio punti 1-8
10. Promozione del patrimonio in programma nel triennio punti 1-8
11. Fruizione del patrimonio nell'ultimo triennio/quinquennio punti 1-7
12. Fruizione del patrimonio in programma nel triennio punti 1-7
13. Attività editoriale programmata punti 1-5
14. Consistenza e qualità del patrimonio posseduto punti 1-15
15. Eventuale dichiarazione di notevole interesse storico, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) punti 5
16. Progetti e iniziative finalizzate a creare reti tra istituzioni culturali punti 1-5.

### ***Tabella triennale 2024-2026.***

#### **b. I lavori della Commissione**

La Commissione valutatrice, così come detto, è stata istituita con decreto direttoriale n. 186 del 31 maggio 2023, con finalità e compiti di procedere agli adempimenti relativi all'emanazione della Tabella di istituzioni culturali ammesse al contributo nel triennio 2024/2026.

La Commissione ha cominciato ad operare dal 23 giugno 2023 e ha licenziato i lavori il 23 gennaio u.s. La Commissione ha prodotto n. 21 Verbali.

La Commissione, per l'attribuzione del contributo, ha adottato una soglia minima di punteggio pari a 45/100, escludendo tutte le istanze che non raggiungevano tale soglia. Con il raggiungimento della valutazione minima la Commissione ha attribuito un contributo minimo di € 30.000,00, incrementato dal valore assegnato ad ogni punto ulteriormente riconosciuto, in base agli scaglioni di seguito riportati:

- da 46 a 49 2.000 euro per ogni punto
- da 50 a 59 3.000 euro per ogni punto
- da 60 a 69 5.000 euro per ogni punto
- da 70 a 79 7.000 euro per ogni punto
- da 80 a 85 9.000 euro per ogni punto
- da 86 a 90 11.000 euro per ogni punto
- da 91 a 95 13.000 euro per ogni punto
- da 96 a 100 15.000 euro per ogni punto.

### ***Tabella triennale 2024-2026.***

#### **c. L'esame delle risultanze**

Sul portale istituzionale sono pervenute **n. 365** domande di inserimento nella Tabella triennale.

Di queste:

- a) n. 199 sono di Istituti presenti già nella precedente Tabella 2021/2023;
- b) n. 166 sono nuovi Istituti rispetto alla precedente Tabella.

Gli Istituti culturali che hanno raggiunto almeno la soglia dei 45 punti su 100 sono **n. 232**.

Di questi:

- n. 189 Istituti sono già presenti nella tabella 2021/2023;
- n. 43 sono Istituti nuovi inseriti *ex novo* in Tabella.

Dei restanti istituti:

- n. 132 non hanno superato la soglia minima di valutazione prevista dalla Commissione (45 punti);
- n. 1 Istituto è stato escluso in quanto privo dei requisiti formali.

#### ***Tabella triennale 2024-2026.***

#### **d. Ulteriori informazioni**

Sono n. 11 (undici) gli Istituti della precedente tabella che non hanno inoltrato domanda:

1. Istituto internazionale di studi liguri - Bordighera
2. Fondazione di storia dell'arte Roberto Longhi - Firenze
3. Accademia nazionale virgiliana di scienze, lettere ed arti - Mantova
4. Fondazione Magna Carta - Roma
5. Accademia nazionale di San Luca - Roma
6. Fondazione Annibale De Leo - Brindisi
7. Società Astronomica italiana - Firenze
8. Fondazione Franco Maria Ricci - Fontanellato
9. Fondazione Giuseppe Whitaker - Palermo
10. Istituto per la documentazione di studi legislativi - Roma
11. Fondazione Forma per la fotografia - Milano.

Sono n. 10 (dieci) gli istituti esclusi, ancorché presenti nella Tabella 2021/2023

1. Fondazione Palazzo Bondoni Pastorio - Castiglione Delle Stiviere
2. Fondazione Horcynus Orca - Messina
3. Accademia Italiana della Cucina - Milano
4. Accademia degli Incamminati - Modigliana
5. Centro Pio Rajna – Centro di studi per la ricerca Letteraria, Linguistica, e Filologica - Roma
6. Fondazione Internazionale Nova Spes - Roma
7. Fondazione Roma Europa Arte e Cultura - Roma
8. Fondazione Piero della Francesca - Sansepolcro
9. Museo del Paesaggio - Verbania
10. Accademia Olimpica - Vicenza.

Di seguito, infine, si elencano n. 43 Istituti ammessi *ex novo* nella presente Tabella

1. Fondazione Biogen - Ariano Irpino
2. Fondazione Benedetto Ravasio - Bergamo
3. Istituto Storico Parri - Bologna
4. Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura - Genova
5. Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d'Ocre Onlus – L'Aquila
6. Fondazione Fioroni – Museo e Biblioteca pubblica – Legnago
7. Centro studi Opera Omnia Luigi Boccherini – Onlus di Lucca
8. ICOM Italia - Milano
9. Fondazione ADI Collezione Compasso d'Oro - Milano
10. Fondazione Bagatti Valsecchi - Milano
11. Fondazione culturale San Fedele - Milano
12. FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano - Milano
13. Consorzio Villa Reale e Parco di Monza
14. Fondazione San Bonaventura - Napoli
15. Fondazione Valenzi ETS - Napoli
16. Società Napoletana di Storia Patria - Napoli
17. Fondazione Idis Città della Scienza - Napoli
18. Fondazione Teatro di San Carlo - Napoli

19. Accademia Vivarum Novum APS - Napoli
20. Fondazione il Cartastorie - Napoli
21. Fondazione Oderzo Cultura Onlus - Oderzo
22. Accademia Galileiana di Scienze Lettere ed Arti - Padova
23. Accademia Lancisiana ETS - Roma
24. Centro Studi Americani - Roma
25. Società Romana di Storia Patria ETS di Roma
26. Centro di Studi sulla Cultura e Immagine - Roma
27. Fondazione per il Museo Ebraico - Roma
28. Fondazione Camillo Caetani - Roma
29. Fondazione La Quadriennale - Roma
30. Museo Storico Italiano della Guerra - Rovereto
31. Fondazione CISAM - Spoleto
32. Centro Studi Piemontesi - Torino
33. Deputazione Subalpina di Storia Patria - Torino
34. Accademia di Agricoltura - Torino
35. Fondazione del Teatro Stabile - Torino
36. Centro Studi Sereno Regis ODV - Torino
37. Associazione Culturale Vera Nocentini ONLUS - Torino
38. Fondazione Sandretto Re Rebaudengo - Torino
39. Museo Nazionale della Montagna – CAI - Torino
40. Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea “Giorgio Agosti” - Torino
41. Fondazione 1563 per l’Arte e la Cultura della Compagnia di San Paolo di Torino
42. Fondazione Museo delle Antichità Egizie - Torino
43. Fondazione Bruno Kessler - Trento.